

Direzione: CICLO DEI RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01509 del 15/02/2022

Proposta n. 5920 del 09/02/2022

Oggetto:

"Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro - Bracciano" CIG n. 84489240A7 - CUP F26J18000210002 - Autorizzazione al subappalto ditta Europali S.r.l. con sede Via G. Di Vittorio, 80 - 47030 BORGHI (FC), ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Proponente:

Estensore	FELICI CRISTINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PALOMBI SARA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. PALOMBI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. RAFANELLI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: "Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro – Bracciano" CIG n. 84489240A7 – CUP F26J18000210002 – Autorizzazione al subappalto ditta Europali S.r.l. con sede Via G. Di Vittorio, 80 – 47030 BORGHI (FC), ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge Regionale del 20 dicembre 2021, n. 19, concernente "Disposizioni per l'adeguamento della normativa e del bilancio regionale al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 "Presenza d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n 953 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato conferito all' Ing. Andrea Rafanelli l'incarico di Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO il D.lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020, convertito dalla L.120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 2021, convertito dalla L. 108/2021;

RICHIAMATE le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate dalla delibera n. 636 del 10 luglio 2019, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 23 marzo 2021 con la quale è stato modificato il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1e in particolare il comma 1, art. 20 e l'allegato B del regolamento;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione n. G11129 del 30/09/2020 avente ad oggetto "Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e autorizzazione all'espletamento della procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art.60, D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di "Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro – Bracciano" sono state avviate le attività propedeutiche all'affidamento dell'appalto in questione;
- con Determinazione n. G14487 del 2/12/2020 è stata disposta l'approvazione verbali di gara inerenti alla fase di valutazione amministrativa e adozione del provvedimento di ammissione relativamente alla Gara d'appalto relativa ai "Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro – Bracciano" di cui alla Determina a contrarre n. G11129 del 30/09/2020;
- con Determinazione n. G00543 del 22/01/2021 sono stati approvati i verbali di gara e la proposta di aggiudicazione relativa ai lavori di capping della discarica di Cupinoro a favore del RTI HTR BONIFICHE S.R.L.(mandataria) - HTR Ambiente S.r.l. (mandante) - PAVONI SPA (mandante) con sede legale presso la mandataria in Roma, via Bassano del Grappa n. 4 che ha formulato l'offerta riconosciuta economicamente più vantaggiosa ottenendo un punteggio complessivo di punti 87,79, con un ribasso economico sui lavori del 12,36%, sui servizi del 7,91% ed un ribasso temporale pari a 14,75% per un importo complessivo di € 6.943.770,41 di cui € 307.002,12 per oneri della sicurezza oltre IVA;
- l'efficacia della predetta determinazione è stata subordinata all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui all' art. 80 del D. lgs. 50/2016 e alla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione del RTI HTR BONIFICHE S.r.l.(mandataria) - HTR Ambiente S.r.l. (mandante) - PAVONI SpA (mandante);
- con nota prot. 0051135 del 19/01/2021 la Ditta aggiudicataria ha altresì informato la Direzione che, in data 22.12.2020, è stata registrata la fusione in favore della società HTR Bonifiche S.r.l., con sede legale in via Bassano del Grappa n. 4, Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 11656511000 ("Incorporante"), delle società HTR Ambiente S.r.l. e La.st.In. S.r.l. ("Incorporate"), come da atto repertorio n. 4.634 a firma del notaio Marco Giuliani, registrato a Roma l'15 dicembre 2020 al n. 29517;

CONSIDERATO CHE:

- avverso la Determinazione n. G00543 del 22/01/2021 recante la proposta di aggiudicazione in capo al RTI di cui sopra e la successiva Determinazione n. G1609 del 17/02/2021, è stato presentato da parte de Fratelli Gentile Francesco e Raffaele Autotrasporti e Commercio Rottami Metallici s.r.l., Tb Teseco Bonifiche S.r.l., Edilgen Spa ricorso al TAR per il Lazio reg. gen. 2210 del 2021;
- il TAR per il Lazio disponendo prima con Ordinanza del 13 aprile 2021 il rigetto della domanda cautelare sul ricorso in questione, e poi con sentenza n. 7506/2021, ha pertanto legittimato la Direzione alla stipula del contratto ai sensi di quanto espressamente previsto dal comma 11 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016;
- sul ricorso in appello numero di registro generale 7012 del 2021, proposto da Fratelli Gentile Francesco e Raffaele Autotrasporti e Commercio Rottami Metallici, avverso l'amministrazione regionale nonché HTR Bonifiche s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, in

proprio e in qualità di capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese con mandanti Pavoni s.p.a., per la riforma della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio (Sezione prima) n. 7506/2021, si è pronunciato il Consiglio di Stato che con Ordinanza n. 5545/2021 ha respinto l'istanza cautelare, risultando prevalente l'interesse pubblico alla prosecuzione dei lavori;

PRESO ATTO CHE:

- con Determinazione n. G03903 del 09/04/21 è stato nominato quale responsabile del procedimento per la procedura di appalto relativa ai "Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro - Bracciano" di cui alla Determinazione n. G11129 del 30/09/2020, l'ing. Sara Palombi, in sostituzione dell'ing. Flaminia Tosini, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del R.R. n. 1/2002 e dalla legge 241/90 e ss.mm.ii;
- a seguito dell'esito positivo delle necessarie verifiche da parte dell'amministrazione regionale, e dell'Ordinanza n. 5545/2021 del Consiglio di Stato, è stato sottoscritto il contratto d'appalto n. 15611 e con Determinazione G13289 del 29/10/2021 si è provveduto alla rimodulazione del quadro economico dell'appalto in virtù del ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria;

RILEVATO CHE:

- l'art. 105, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 prevede, per i soggetti affidatari, la possibilità di affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto previa autorizzazione della stazione appaltante nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a. l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
 - b. il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
 - c. all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
 - d. il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80;
 - e. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
 - f. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la società mandataria HTR BONIFICHE S.r.l. (codice creditore 147900), con sede legale in via Bassano del Grappa n. 4, Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 11656511000 in sede di gara ha dichiarato di ricorrere allo strumento del subappalto precisando anche i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture da subappaltare;

PRESO ATTO CHE:

- con nota del 28/01/2022, acquisita al prot. 0113981 del 04/02/2022, la società mandataria HTR BONIFICHE S.r.l. ha presentato istanza di autorizzazione del subappalto a favore della società Europali S.r.l. con sede Via G. Di Vittorio, 80 - 47030 BORGHI (FC), C.F / P.I 04060850403, per l'esecuzione di pozzi per estrazione biogas, dichiarando contestualmente:
 - che con l'impresa destinataria del subappalto non sussistono forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

- di aver verificato che l'impresa per la quale si fa istanza di subappalto non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni; di aver verificato il possesso, da parte del soggetto proposto per il subappalto, degli occorrenti requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria in relazioni alle prestazioni oggetto del subappalto;
 - di avere eseguito la verifica dell'idoneità tecnico-professionale del subappaltatore, secondo le modalità di cui all'allegato XVII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - di aver verificato la congruenza del Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'Impresa Esecutrice, rispetto al proprio Piano Operativo di Sicurezza;
 - di avere eseguito la verifica circa la sussistenza in capo al subappaltatore dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- contestualmente all'istanza è stato presentato il contratto di subappalto congiuntamente ai relativi allegati e in particolare il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, nonché autocertificazione di possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, autocertificazione antimafia prodotta dal subappaltatore;
 - nel contratto di subappalto sottoscritto, è espressamente richiamata l'assunzione di responsabilità relativamente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari indicati nella Legge n.136/2010;
 - l'impresa subappaltatrice è in regola con gli adempimenti contributivi risultanti dal DURC esibito in atti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 105 comma 18 del D.lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti;

DATO ATTO che l'importo presunto per l'esecuzione di tali lavorazioni in subappalto, pari a 112.296,00 euro (centododicimiladuecentonovantasei/00) da consuntivare a fine lavori sulla base dell'effettivo numero di pozzi realizzati e alla profondità raggiunta, rientra nel limite previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e dall'art. 6 del Contratto d'appalto, stabilito nel 40% dell'importo contrattuale;

RITENUTO opportuno manifestare l'autorizzazione in un provvedimento espresso, a seguito di una puntuale istruttoria della pratica ed al fine di poter dare corso ai lavori quanto prima, come richiesto dalla ditta appaltatrice, ricorrendone le condizioni;

PRECISATO che ai sensi del comma 9 dell'art.105 del D.lgs. 50/2016, l'appaltatore di opere pubbliche è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;

RITENUTO per quanto sopra, di poter autorizzare la società HTR BONIFICHE S.r.l., con sede legale in via Bassano del Grappa n. 4, Roma, mandataria del RTI tra HTR BONIFICHE S.r.l e PAVONI S.p.A, a subappaltare l'esecuzione di pozzi per estrazione biogas quale parte dei lavori rientranti nella categoria prevalente OG12 all'impresa Europali S.r.l. con sede Via G. Di Vittorio, 80 - 47030 BORGHI (FC), C.F./P.I 04060850403;

PRECISATO altresì che sulla base della documentazione inviata, sono state comunque attivate le verifiche nei confronti dell'Impresa sulla veridicità delle dichiarazioni presentate e che laddove non risultassero positive si procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto;

VISTO il combinato disposto del comma 1 dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, che prevede l'obbligo della pubblicazione sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

A termini delle norme di contabilità regionale,

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la società HTR BONIFICHE S.r.l., con sede legale in via Bassano del Grappa n. 4, Roma, mandataria del RTI tra HTR BONIFICHE S.r.l e PAVONI S.p.A, a subappaltare l'esecuzione di pozzi per estrazione biogas quale parte dei lavori rientranti nella categoria prevalente OG12 all'impresa Europali S.r.l. con sede Via G. Di Vittorio, 80 - 47030 BORGHI (FC), C.F / P.I 04060850403, per un importo totale presunto, pari a 112.296,00 euro (centododicimiladuecentonovantasei/00) da consuntivare a fine lavori sulla base dell'effettivo numero di pozzi realizzati e alla profondità raggiunta;
2. di precisare comunque che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016;
3. di trasmettere la presente determinazione alla società mandataria HTR BONIFICHE S.r.l., con sede legale in via Bassano del Grappa n. 4, Roma, al Direttore dei lavori ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per i successivi eventuali adempimenti di competenza;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 1228 del Codice Civile la responsabilità per la buona esecuzione dei lavori rimane in capo all'appaltatore RTI tra HTR BONIFICHE S.r.l. (mandataria) - PAVONI SpA (mandante);
5. che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto.
6. che qualora le verifiche delle dichiarazioni presentate, avviate presso gli organi di competenza, non risultassero soddisfatte la stazione appaltante si riserverà fin d'ora di procedere in autotutela all'annullamento del presente atto;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Ing. Andrea Rafanelli